



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO Largo Castelseprio
Largo Castelseprio, 9 00188 ROMA
☎ 06/33613557 ☎ 06/33611262 ✉ rmic86400v@istruzione.it
C.F. 97197290584 Cod. Mecc: RMIC86400V PEC: RMIC86400V@PEC.ISTRUZIONE.IT WEB: www.largocastelseprio.gov.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019-2022

Responsabile del Piano (DS)

Presilla Lucia

Telefono: 06 33613557

Email: lucia.presilla@icluciofontana.edu.it

Referente del Piano

Dirigente scolastico prof.ssa Lucia Presilla

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

I componenti del Comitato di Miglioramento e dei Gruppi di Progetto sono stati individuati dal Dirigente Scolastico nella riunione del Collegio dei Docenti del 11/09/2015 (Verbale n.2, Delibera N.6), in base al possesso di competenze professionali richieste dal Piano di Miglioramento e dai singoli Progetti in cui esso è articolato, nonché in rapporto alla disponibilità ed alla motivazione evidenziate dai docenti, rappresentativi dei diversi plessi dell'I.C., ad impegnarsi in un percorso progettuale particolarmente laborioso. Lo Staff Dirigenziale ha ritenuto opportuno inserire nei vari Gruppi di Progetto docenti a cui sono state attribuite diverse aree di intervento, privilegiando il principio dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie, stabilendo così un rapporto di stretta connessione tra Piano di Miglioramento e Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il Dirigente Scolastico, preso atto della portata innovativa del Piano e dell'impegno assunto dall'Istituzione Scolastica con il MIUR, ha manifestato pienamente il suo appoggio collaborativo per assicurare all'azione progettuale del Comitato le essenziali condizioni di fattibilità, finanziarie ed umane.

NOME E COGNOME	RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	RUOLO NEL TEAM DI MIGLIORAMENTO
Lucia Presilla	Dirigente scolastico	Responsabile del Piano
Pasqualina Ruscito	D.S.G.A.	Responsabile amministrativo

Anna Ferraiuolo	Primo Collaboratore del DS	Referente azioni di miglioramento
Antonia Mascia	Secondo Collaboratore del DS	Referente azioni di miglioramento
Fabio Oriani	Funzione Strumentale Area 1 Valutazione e Autovalutazione - Referente Miglioramento	Coordinamento Processi Valutazione
Maria Luisa Mosca	Insegnante scuola primaria	Adeguamento procedure per l'inclusione, l'integrazione, e la differenziazione dei percorsi
Marcella Panariello	Insegnante scuola primaria	Consulente per il miglioramento INDIRE
Flavia Stabile	Referente Formazione	Gruppo lavoro curricolo

Durata dell'intervento: AA.SS. 2019-2022

Risorse destinate al piano: Si rimanda al prospetto finanziario della contrattazione di Istituto annuale, al Bilancio scuola e alle altre risorse indicate nella tabella alla fine del seguente PdM.

Tabella 1 - Comitato di miglioramento

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Il Dirigente Scolastico, avvalendosi del NIV nella stesura del RAV, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Rapporto di Valutazione Esterna restituito formalmente in data 23 gennaio 2017, avendo presenti il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera, con i suoi bisogni diversificati e le linee progettuali del PTOF, sulla base del PDM triennale appena concluso e dopo un attento monitoraggio, ridefinisce le seguenti priorità:

1. All'interno dei **"Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali"**, Ridurre la varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica.
2. All'interno delle **"Competenze chiave europee"**, Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza.
3. All'interno dei **"Risultati a distanza"**, Promuovere un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

La scelta dei progetti si colloca all'interno dei processi di miglioramento e d'innovazione messi in atto dall'Istituto con lo scopo di realizzare interventi sistematici e integrati, finalizzati alla realizzazione del successo formativo.

Coerentemente con la sezione 5.1 individuata nel RAV ex art. 6 DPR 80/2013, si prevedono i seguenti traguardi: *diminuire la percentuale di varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica, adottare diffusamente il curricolo verticale d'Istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza e promuovere un monitoraggio più sistematico dei risultati a distanza.*

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF:

- Prevenire la dispersione scolastica e favorire il successo formativo di ogni singolo alunno riconosciuto nelle sue peculiarità;
- Valorizzare la multiculturalità e promuovere una crescita inclusiva basata sull'acquisizione di competenze sia in ambiti formali (scuola), che in ambiti non formali o informali.

Il PDM è parte integrante e fondamentale del PTOF, rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento all'adozione diffusa del curricolo verticale d'Istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza, rendendone sistematica la valutazione con gli strumenti previsti, nel monitoraggio e aggiornamento necessario sia del Protocollo di valutazione, già elaborato per l'intero istituto comprensivo, sia degli obiettivi disciplinari e trasversali in verticale già individuati. Nella fase di revisione, si è ritenuto opportuno inserire, per quanto riguarda i Risultati nelle prove standardizzate nazionali, il seguente traguardo: diminuire la percentuale di varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica (con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese). Il riesame del presente piano ha suggerito infine di individuare un Referente per l'orientamento per la strutturazione di relazioni formali con il grado successivo di istruzione, al fine di avviare un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza.

QUICK WINS

Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto

Divulgazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti, del Consiglio di Istituto, Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), nei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e nei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado)

Programmazione di incontri per gruppi di lavoro per la definizione delle azioni utili agli obiettivi di processo individuati nel RAV

Scambio di informazioni e discussioni in incontri prefissati per classi parallele d'Istituto e in verticale tra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo

Tabella 2 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Esiti degli studenti	Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati minimi 1° anno	Risultati minimi 2° anno	Risultati minimi 3° anno
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1. Ridurre la varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica (intendendo per "area linguistica" sia la lingua italiana, che la lingua inglese)	Diminuire la percentuale di varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica	<p>Monitoraggio e aggiornamento del protocollo di valutazione per l'intero Istituto</p> <p>Perfezionamento della procedura codificata per la formazione classi nella sec. I grado</p> <p>Programmazione per dipartimenti e utilizzo di prove comuni e strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica</p> <p>Riflessione sulla restituzione dei dati Invalsi, individuazione degli ambiti di maggiore varianza tra le classi e proposta di interventi mirati alla sua riduzione</p>	<p>Monitoraggio e aggiornamento del protocollo di valutazione per l'intero Istituto</p> <p>Perfezionamento della procedura codificata per la formazione classi nella sec. I grado</p> <p>Programmazione per dipartimenti e utilizzo di prove comuni e strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica</p> <p>Riflessione sulla restituzione dei dati Invalsi, individuazione degli ambiti di maggiore varianza tra le classi e proposta di interventi mirati alla sua riduzione</p>	<p>Monitoraggio e aggiornamento del protocollo di valutazione per l'intero Istituto</p> <p>Perfezionamento della procedura codificata per la formazione classi nella sec. I grado</p> <p>Programmazione per dipartimenti e utilizzo di prove comuni e strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica</p> <p>Riflessione sulla restituzione dei dati Invalsi, individuazione degli ambiti di maggiore varianza tra le classi e proposta di interventi mirati alla sua riduzione</p>

Competenze chiave e di cittadinanza	2. Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza	<p>Adottare diffusamente il curricolo verticale d'Istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>Impiegare processi di didattica attiva per ampliare il curricolo in chiave innovativa e digitale</p>	<p>Elaborazione e realizzazione delle UDA apposite in alcuni anni di corso</p> <p>Creazione di un archivio digitale per la raccolta delle UDA specifiche</p> <p>Condivisione e aggiornamento del nuovo Curricolo Verticale integrato con le competenze</p> <p>Adottare metodologie di didattica attiva ed esperienziale in ambito innovativo e digitale</p>	<p>Elaborazione e realizzazione delle UDA apposite in alcuni anni di corso</p> <p>Raccolta delle UDA specifiche all'interno dell'archivio digitale</p> <p>Sperimentazione del nuovo Curricolo Verticale integrato con le competenze</p> <p>Aumentare progressivamente l'adozione di metodologie di didattica attiva ed esperienziale in ambito innovativo e digitale</p>	<p>Elaborazione e realizzazione delle UDA apposite in alcuni anni di corso</p> <p>Selezione delle UDA specifiche all'interno dell'archivio digitale</p> <p>Utilizzazione sistematica del nuovo Curricolo Verticale integrato con le competenze</p> <p>Adottare diffusamente metodologie di didattica attiva ed esperienziale in ambito innovativo e digitale</p>
Risultati a distanza	3. Promuovere un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza	Strutturare un sistema efficace ed oggettivo di monitoraggio dei risultati a distanza	Costituire un Referente dell'Orientamento che predisponga un sistema di raccolta dati, in accordo con le Scuole che ricevono il maggior numero di iscritti del nostro I.C.	Perfezionare il sistema di raccolta dati tra il nostro Istituto e le Scuole di riferimento	Estendere ad altri Indirizzi e Scuole Secondarie di II grado il sistema di raccolta dati

Tabella 3 - Relazione tra aree e obiettivi di processo con priorità strategiche

La tabella del RAV contiene la descrizione degli obiettivi di processo e indica le connessioni con le direzioni strategiche di miglioramento scelte (N.B.: il numero della priorità segnalata nell'ultima colonna fa riferimento alla numerazione della seconda colonna della tabella precedente).

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare la programmazione per dipartimenti, l'utilizzo di prove comuni e di strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica	X		
	Individuare "compiti autentici" per classi parallele, al fine della valutazione comune delle competenze definite nel curriculum d'Istituto		X	
	Monitorare e perfezionare il protocollo di valutazione per l'intero Istituto	X	X	
	Aggiornare e revisionare in verticale il curriculum d'istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza		X	
Ambiente di apprendimento	Diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative tra gli insegnanti	X	X	
Inclusione e differenziazione	Ottimizzare il processo d'inclusione attraverso la progettazione per competenze		X	X
Continuità e orientamento	Perfezionare la procedura codificata della formazione classi nella sec. I grado	X		
	Costituire un Referente dell'Orientamento			X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Predisporre un sistema di raccolta dati per il monitoraggio dei risultati a distanza			X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere corsi di formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza e le nuove metodologie didattiche, favorendo una partecipazione diffusa da parte dei docenti alle varie proposte formative		X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Istituire relazioni formali con le Scuole che ricevono il maggior numero di iscritti del nostro I.C. per il monitoraggio dei risultati a distanza			X

Obiettivi di processo (azione prevista)	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
<ul style="list-style-type: none"> Implementare la programmazione per dipartimenti, l'utilizzo di prove comuni e di strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica 	<ul style="list-style-type: none"> Sollecitare il confronto fra docenti Condividere prove comuni e strumenti valutativi 	<ul style="list-style-type: none"> Incontrare difficoltà a superare la soggettività dell'insegnamento 	<ul style="list-style-type: none"> Uniformare gli esiti delle prove standardizzate nella Scuola Secondaria di I grado nell'area linguistica Rafforzare il senso di comunità educante da parte dei docenti 	<ul style="list-style-type: none"> Persistere del punto di vista soggettivo in parte dei docenti Raggiungere solo parzialmente l'obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> Individuare "compiti autentici" per classi parallele, al fine della valutazione comune delle competenze definite nel curriculum d'Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> Implementare la progettazione per competenze Indirizzare tutto l'istituto alla valutazione delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> Incontrare difficoltà nell'approccio della didattica per competenze da parte di alcuni docenti Mantenere da parte di alcuni una valutazione basata sulle conoscenze degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Adottare in maniera sistematica una didattica per competenze Conseguire un orientamento condiviso rispetto alla valutazione delle competenze 	<ul style="list-style-type: none"> Adesione solo formale alla didattica per competenze
<ul style="list-style-type: none"> Monitorare e perfezionare il protocollo di valutazione per l'intero Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> Uniformare la valutazione e garantire una sua maggiore trasparenza 	<ul style="list-style-type: none"> Persistere di pratiche valutative poco oggettive Perdurare di disparità valutative tra le classi 	<ul style="list-style-type: none"> Diffondere modalità professionali condivise e coerenti, finalizzate a un medesimo obiettivo Garantire ad alunni e famiglie una valutazione il più possibile equilibrata ed omogenea Ridurre la varianza tra le classi dal punto di vista valutativo 	<ul style="list-style-type: none"> Non raggiungere una valutazione realmente autentica Non uniformare adeguatamente la valutazione per i diversi ordini di scuola
<ul style="list-style-type: none"> Aggiornare e revisionare in verticale il curriculum d'istituto integrato con le 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere il confronto fra docenti dei due gradi d'istruzione 	<ul style="list-style-type: none"> Riscontrare una difficoltà nel confronto da parte di alcuni docenti dei diversi 	<ul style="list-style-type: none"> Conseguire un confronto autentico fra docenti dei due gradi d'istruzione 	<ul style="list-style-type: none"> Persistere di una parziale difficoltà nel confronto da parte di alcuni docenti dei

competenze chiave e di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> Revisionare il curriculum d'istituto 	<p>ordini di scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> Elaborare solo parzialmente l'aggiornamento previsto 	<ul style="list-style-type: none"> Adottare in maniera sistematica il curriculum d'istituto 	<p>diversi ordini di scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> Adottare solo parzialmente un curriculum d'istituto omogeneo
<ul style="list-style-type: none"> Diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative tra gli insegnanti 	<ul style="list-style-type: none"> Implementare la diffusione di pratiche didattiche innovative Migliorare l'ambiente di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> Riscontrare alcune difficoltà a livello strutturale Avere difficoltà da parte di alcuni docenti ad utilizzare pratiche didattiche innovative 	<ul style="list-style-type: none"> Adottare diffusamente pratiche didattiche innovative Migliorare l'ambiente di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> Persistere di alcune difficoltà a livello strutturale Perdurare della difficoltà da parte di alcuni docenti ad utilizzare pratiche didattiche innovative
<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzare il processo d'inclusione attraverso la progettazione per competenze 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire il diffondersi di una didattica per competenze rispondente alle peculiarità dei singoli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Riscontrare alcune difficoltà nella realizzazione diffusa di una didattica per competenze rispondente alle peculiarità dei singoli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Adottare diffusamente una didattica per competenze rispondente alle peculiarità dei singoli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Persistere di alcune difficoltà nella realizzazione diffusa di una didattica per competenze rispondente alle peculiarità dei singoli alunni
<ul style="list-style-type: none"> Perfezionare la procedura della formazione classi nella sec. I grado 	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzare il passaggio di informazioni tra i gradi di Scuola Favorire la costituzione di classi ben bilanciate 	<ul style="list-style-type: none"> Riscontrare la presenza di informazioni poco oggettive (effetto "alone") Difficoltà ad armonizzare anche le variabili esterne 	<ul style="list-style-type: none"> Costituire classi eterogenee e ben bilanciate Diminuire la varianza tra le classi 	<ul style="list-style-type: none"> Persistere di informazioni poco oggettive (effetto "alone") Difficoltà ad armonizzare anche le variabili esterne
<ul style="list-style-type: none"> Costituire un Referente dell'Orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> Aiutare alunni e famiglie delle Classi Terze ad orientarsi nella scelta del successivo grado di studi Disporre di una figura che mantenga contatti formali al passaggio di grado degli alunni 	<ul style="list-style-type: none"> Riscontrare difficoltà da parte di alcune famiglie nell'orientamento tra la molteplicità di offerte e di iniziative proposte Riscontrare alcune difficoltà a stabilire contatti formali 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare la corrispondenza tra il Consiglio orientativo per gli alunni delle Classi Terze e le loro effettive scelte Acquisire una figura di sistema che ottimizzi e monitori i risultati ottenuti dagli alunni al passaggio di grado 	<ul style="list-style-type: none"> Persistere delle difficoltà da parte di alcune famiglie nell'orientamento tra la molteplicità di offerte e di iniziative proposte Persistere di alcune difficoltà a stabilire contatti formali
<ul style="list-style-type: none"> Predisporre un sistema ottimale che monitori i risultati conseguiti dagli 	<ul style="list-style-type: none"> Raccogliere maggiori informazioni per il monitoraggio dei risultati a 	<ul style="list-style-type: none"> Riscontrare difficoltà nell'ottenere informazioni sui risultati ottenuti dagli 	<ul style="list-style-type: none"> Rendere sistematica la raccolta dati per il monitoraggio dei risultati a 	<ul style="list-style-type: none"> Persistere delle difficoltà nell'ottenere informazioni sui risultati ottenuti dagli

alunni al passaggio di grado	distanza	alunni nel passaggio di grado	distanza	alunni nel passaggio di grado
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere corsi di formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza e le nuove metodologie didattiche, favorendo una partecipazione diffusa da parte dei docenti alle varie proposte formative 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere efficaci attività di formazione, autoformazione e di aggiornamento Favorire la diffusione dei processi d'innovazione didattica Sviluppare e valorizzare le risorse umane 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevare una partecipazione solo parziale alle attività di formazione proposte da parte di alcuni docenti Non individuare tutte le risorse umane presenti nella scuola 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare la formazione continua Formare soggetti preposti a diffondere le attività di formazione continua 	<ul style="list-style-type: none"> Persistere di una partecipazione solo parziale alle attività di formazione proposte da parte di alcuni docenti Non valorizzare adeguatamente le risorse umane
<ul style="list-style-type: none"> Istituire relazioni formali con le Scuole che ricevono il maggior numero di iscritti del nostro I.C. per il monitoraggio dei risultati a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> Creare un clima di collaborazione e condivisione tra ordini di scuola 	<ul style="list-style-type: none"> Incontrare difficoltà a instaurare contatti con le scuole che ricevono il maggior numero di iscritti del nostro I.C. 	<ul style="list-style-type: none"> Istituire relazioni formali tra ordini di scuola per il monitoraggio dei risultati a distanza 	<ul style="list-style-type: none"> Persistere delle difficoltà a instaurare contatti con alcune scuole che ricevono il maggior numero di iscritti del nostro I.C.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B (alla pagina seguente)	
Implementare la programmazione per dipartimenti, l'utilizzo di prove comuni e di strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica	a. f. g. h. i. j. k. n. o. p.	1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.
Individuare "compiti autentici" per classi parallele, al fine della valutazione comune delle competenze definite nel curriculum d'Istituto	a. b. c. d. e. f. g. h. j. k. l. n. o. q.	1. 2. 3. 4. 5. 6.
Monitorare e perfezionare il protocollo di valutazione per l'intero Istituto	a. d. j. k. n. o.	1. 2. 3. 5. 6.
Aggiornare e revisionare in verticale il curriculum d'istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza	a. b. c. d. h. l. n. o. q.	1. 2. 5. 6.

Diffondere l'uso di modalità didattiche innovative tra gli insegnanti	a. b. c. d. e. f. g. h. j. l. n. o. q.	1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.
Ottimizzare il processo d'inclusione attraverso la progettazione per competenze	d. i. j. k. l. n. o. p.	1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.
Perfezionare la procedura codificata della formazione classi nella sec. I grado	a. j. k. l. p.	6.
Costituire un Referente dell'Orientamento	j. k. n. o. q.	2. 5. 6.
Predisporre un sistema ottimale che monitori i risultati conseguiti dagli alunni al passaggio di grado	j. k. q.	2. 7.
Promuovere corsi di formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza e le nuove metodologie didattiche	h. j. k.	1. 2. 5. 6. 7.
Favorire una partecipazione diffusa da parte dei docenti alle varie proposte formative	a. b. c. d. e. f. g. i. j. k. n. o. p.	1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.
Istituire relazioni formali con le Scuole che ricevono il maggior numero di iscritti del nostro I.C. per il monitoraggio dei risultati a distanza	j. k. q.	2. 6. 7.

APPENDICE A – Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;

- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo d'istruzione;
- n. valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B – L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume *in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM.*

Priorità: 1 Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Implementare la programmazione per dipartimenti, l'utilizzo di prove comuni e di strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente e raggiunti per ciascuna azione
Calendarizzare incontri per dipartimenti	Nucleo Interno di Valutazione	Ottobre 2019-20-21	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione per dipartimenti 		<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione di incontri sistematici di programmazione per dipartimenti 	
Analizzare i risultati Invalsi di Italiano e Inglese delle classi Terze	F.S. Valutazione, NIV, Docenti di Italiano e Inglese della Scuola Secondaria	Marzo 2020-21-22	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica della restituzione dei dati Invalsi relativa all'anno precedente • Analisi degli ambiti/argomenti di maggiore criticità sia a livello di singola classe sia a livello d'Istituto • Identificazione degli indici di <u>maggior varianza tra le classi</u> e delle 		<ul style="list-style-type: none"> • Report al Collegio sugli esiti Invalsi dell'intero I.C. • Incontro dei dipartimenti letterario e linguistico per una riflessione sugli esiti delle prove d'Italiano e Inglese delle classi Terze 	

			<p>maggiori difformità di risultati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proposta di attività mirate al superamento delle criticità evidenziate 			
<p>Progettare e condividere procedure, attività e strumenti di valutazione comuni</p>	<p>Docenti di italiano e Inglese della Scuola Secondaria</p>	<p>Novembre 2019-20-21</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione della percentuale di varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica 		<ul style="list-style-type: none"> • Incontro del dipartimento letterario e linguistico per una progettazione e condivisione di procedure, attività e strumenti di valutazione comuni • Predisposizione di prove comuni in alcuni momenti dell'anno per classi parallele della Scuola Secondaria • Realizzazione di UDA specifiche con relative rubriche di valutazione 	

Priorità: 2

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Individuare "compiti autentici" per classi parallele, al fine della valutazione comune delle competenze definite nel curricolo d'istituto

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<p>Effettuare attività coordinate, di</p>	<p>Coordinatori dei gruppi di lavoro</p>	<p>Giugno 2020-21-22</p>	<p>Attuazione di almeno un'UDA</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Incontro dei gruppi di lavoro 	

<p>carattere comparativo e ispirate alla R-A, per codificare sia i processi sia i risultati del compito autentico</p>	<p>con la loro commissione di docenti</p>		<p>comune a tutte le classi parallele</p>		<p>per la pianificazione annuale e triennale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riunioni dipartimentali e dei Consigli di classe-interclasse • Costituzione di un archivio digitale per la raccolta delle buone pratiche 	
<p>Predisporre schede di osservazione, di valutazione e di autovalutazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi di lavoro costituiti dai Docenti dell'Istituto 	<p>Giugno 2020-21-22</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione diffusa degli strumenti condivisi • Maggiore attenzione alla metacognizione 	<p>Revisione del materiale prodotto</p>	<p>Condivisione e utilizzazione di materiale, raccolto anche nell'archivio digitale</p>	
<p>Costruire rubriche di valutazione delle attività proposte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gruppi di lavoro costituiti dai Docenti dell'Istituto e dai rispettivi coordinatori 	<p>Giugno 2020-21-22</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione diffusa degli strumenti valutativi condivisi • Maggiore attenzione alla metacognizione 	<p>Revisione del materiale prodotto</p>	<p>Condivisione e utilizzazione del materiale</p>	

Priorità: 1 e 2

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Monitorare e perfezionare il protocollo di valutazione per l'intero Istituto

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Monitorare e perfezionare il protocollo di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• FS Valutazione• Nucleo di Autovalutazione• Gruppi di lavoro	Ottobre 2019-20-21	Adozione diffusa del Protocollo definito <ul style="list-style-type: none">• Uniformità e maggiore trasparenza della valutazione• Diffusione di modalità professionali condivise e coerenti, finalizzate a un medesimo obiettivo• Riduzione della varianza tra le classi dal punto di vista valutativo	Eventuali adeguamenti normativi	<ul style="list-style-type: none">• Adeguamento del Protocollo in concomitanza all'aggiornamento del POF annuale• Incontri periodici del Nucleo di Autovalutazione• Incontri periodici dei Gruppi di lavoro	

Priorità: 2

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo: Aggiornare e revisionare in verticale il curricolo d'istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Aggiornare il curriculum d'Istituto	<ul style="list-style-type: none">• Coordinatori dei gruppi di lavoro con la loro commissione di docenti	Giugno 2020	Adozione del Curriculum revisionato e aggiornato		<ul style="list-style-type: none">• Diffusione e condivisione del curriculum aggiornato• Incontro dei gruppi di lavoro per la pianificazione annuale• Riunioni dipartimentali e dei Consigli di classe-interclasse	
Condividere diffusamente l'adozione del curriculum trasversale per i diversi anni di corso	<ul style="list-style-type: none">• FS Valutazione• Nucleo di Autovalutazione• Coordinatori dei gruppi di lavoro con la loro commissione di docenti	Giugno 2020	Individuazione, ragionata e condivisa, dei traguardi disciplinari intermedi		<ul style="list-style-type: none">• Confronto tra docenti• Divisione in gruppi di lavoro	

Priorità: 1 e 2

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo: Diffondere l'uso di modalità didattiche innovative tra gli insegnanti

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Attuare diffusamente modalità didattiche alternative alla lezione frontale	Docenti organico dell'autonomia	Giugno 2020/2021/2022	Coinvolgimento di almeno il 50% delle classi		Applicazione diffusa delle modalità didattiche innovative	
Impiegare i mezzi multimediali per la costruzione di apprendimenti partecipati e significativi	<ul style="list-style-type: none">• Animatore digitale• Team digitale• Docenti	Giugno 2020/2021/2022	Coinvolgimento di almeno il 70% dei docenti		<ul style="list-style-type: none">• Implementazione e potenziamento delle dotazioni multimediali dell'Istituto (laboratori mobili, aule, laboratori, ...)• Utilizzo diffuso dei mezzi multimediali e degli spazi	

Priorità: 2 e 3

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo: Ottimizzare il processo d'inclusione attraverso la progettazione per competenze

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Favorire il diffondersi di una didattica per competenze rispondente alle peculiarità dei singoli alunni	Tutti i docenti dell'Istituto	Giugno 2020/2021/2022	Utilizzo di almeno 3 unità didattiche per competenze		<ul style="list-style-type: none">Adottare diffusamente una didattica per competenze rispondente alle peculiarità dei singoli alunni	

Priorità: 1

Area di processo: Continuità e Orientamento

Obiettivo di processo: Perfezionare la procedura della formazione classi nella sec. I grado

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Revisionare il modello d'iscrizione della Scuola Secondaria di I grado	F.S. Continuità Scuola Secondaria Commissione formazione classi	Dicembre 2019-20-21	Acquisizione di informazioni più specifiche per costituire classi omogenee		Revisione del modello d'iscrizione	
Revisionare la scheda informativa che i	F.S. Continuità Scuola Secondaria Commissione	Febbraio 2020-21-22	Acquisizione completa di informazioni per		<ul style="list-style-type: none">Revisione della scheda	

Docenti delle classi Quinte compilano per ogni alunno iscritto nell'I.C.	formazione classi		costituire classi omogenee		informativa • Pianificazione di uno scadenario per la compilazione della scheda informativa stessa	
Svolgere incontri tra i membri della Commissione Formazione classi e i Docenti delle Classi Quinte per acquisire ulteriori informazioni e documentazioni utili aggiuntive	F.S. Continuità Scuola Secondaria Commissione formazione classi	Maggio 2020-21-22	Garanzia di efficacia della procedura e il corretto e completo passaggio di informazioni		Proficuo svolgimento degli incontri tra Docenti di ordini diversi per l'acquisizione delle informazioni	
Raccogliere informazioni da parte del Referente degli alunni con disabilità della Scuola Secondaria al GLI e personalmente per gli alunni provenienti da altri Istituti	Referente degli alunni con disabilità della Scuola Secondaria	Maggio 2020-21-22	Acquisizione e passaggio delle informazioni tramite contatti con i Docenti e gli Specialisti		Passaggio delle informazioni ai Docenti della Commissione formazione classi	

Priorità: 3

Area di processo: Continuità e Orientamento

Obiettivo di processo: Costituire un Referente dell'Orientamento

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Disporre di una figura Referente dell'Orientamento	<ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico• Collegio dei Docenti	Settembre 2019-20-21	Presenza di un Referente dell'Orientamento		Presenza di un Referente dell'Orientamento	
Aiutare alunni e famiglie delle Classi Terze ad orientarsi nella scelta del successivo grado di studi	<ul style="list-style-type: none">• Referente dell'Orientamento• Coordinatori delle Classi Terze• Consiglio di Classe	Gennaio 2020-21-22	Aumento della corrispondenza tra il Consiglio orientativo per gli alunni delle Classi Terze e le loro effettive scelte		Aumento della corrispondenza tra il Consiglio orientativo per gli alunni delle Classi Terze e le loro effettive scelte	

Priorità: 3

Area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivo di processo: Predisporre un sistema ottimale che monitori i risultati conseguiti dagli alunni al passaggio di grado

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Predisporre format per la raccolta e la tabulazione	<ul style="list-style-type: none">• Referente dell'Orientamento	Marzo 2020	Monitoraggio di almeno il 20% dei		Disponibilità di dati previsti per il	

di dati	<ul style="list-style-type: none"> • NIV • Gruppi di lavoro 		risultati a distanza degli alunni del Primo anno di Scuola Secondaria di II grado provenienti dal nostro Istituto		monitoraggio dei risultati a distanza	
---------	---	--	---	--	---------------------------------------	--

Priorità: 2

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo: Promuovere corsi di formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza e le nuove metodologie didattiche, favorendo una partecipazione diffusa da parte dei docenti alle varie proposte formative

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Deliberare all'interno del Collegio dei Docenti un monte ore di formazione obbligatoria annuale	Collegio dei Docenti	Ottobre 2019-20-21	Coinvolgimento di tutti i docenti			
Implementare la formazione continua e la diffusione di nuove metodologie per introdurre e favorire i processi di innovazione didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Animator e digitale • Team digitale • Referenti Formazione 	Giugno 2020-21-22	Coinvolgimento di almeno il 80% dei docenti, personale ATA		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai bandi PON • Vaglio delle proposte • Individuazione e scelta dei corsi promossi a livello di ambito • Predisposizione di 	

					unità formative individuate dalla scuola	
Formare soggetti che all'interno dell'istituzione scolastica siano preposti a diffondere le attività di formazione continua	Referenti Formazione per la scuola primaria e secondaria Esperti esterni	Giugno 2020-21-22	Incremento del numero dei formatori interni all'Istituto		Partecipazione a corsi propedeutici all'attività di formazione su tematiche di interesse specifico	

Priorità: 3

Area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivo di processo: Istituire relazioni formali con le Scuole che ricevono il maggior numero di iscritti del nostro I.C. per il monitoraggio dei risultati a distanza

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Istituire contatti formali con Scuole Secondarie di II grado	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico • Segreteria Scolastica • Referente dell'Orientamento 	Giugno 2020-21-22	Istituzione ed incremento di contatti formali con le Scuole Secondarie di II grado		Istituzione ed incremento di contatti formali con le Scuole Secondarie di II grado	

Tabella 5 - Azioni specifiche del dirigente scolastico

La tabella riepiloga ciascun obiettivo di processo collegato alle priorità individuate nel RAV, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n. 107/2015, art. 1, comma 93), fa riferimento alle tre Priorità individuate nel RAV (**1.** Ridurre la varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica. **2.** Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza. **3.** Promuovere un monitoraggio sistematico dei risultati a distanza e collega ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale.):

- A. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
- B. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- C. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
- D. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
- E. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare la programmazione per dipartimenti, l'utilizzo di prove comuni e di strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica	X		
	Individuare "compiti autentici" per classi parallele, al fine della valutazione comune delle competenze definite nel curriculum d'Istituto		X	
	Monitorare e perfezionare il protocollo di valutazione per l'intero Istituto	X	X	
	Aggiornare e revisionare in verticale il curriculum d'istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza		X	
Ambiente di apprendimento	Diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative tra gli insegnanti	X	X	
Inclusione e differenziazione	Ottimizzare il processo d'inclusione attraverso la progettazione per competenze		X	X
Continuità e orientamento	Perfezionare la procedura codificata della formazione classi nella sec. I grado	X		
	Costituire un Referente dell'Orientamento			X
Orientamento strategico e	Predisporre un sistema di raccolta dati per il monitoraggio dei risultati a distanza			X

organizzazione della scuola				
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere corsi di formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza e le nuove metodologie didattiche, favorendo una partecipazione diffusa da parte dei docenti alle varie proposte formative		X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Istituire relazioni formali con le Scuole che ricevono il maggior numero di iscritti del nostro I.C. per il monitoraggio dei risultati a distanza			X

Obiettivo di processo	Priorità di riferimento	Dimensioni professionali interessate in modo preminente
Implementare la programmazione per dipartimenti, l'utilizzo di prove comuni e di strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica	1	A-B-C-D-E
Individuare "compiti autentici" per classi parallele, al fine della valutazione comune delle competenze definite nel curriculum d'Istituto	2	A-B-C-D-E
Monitorare e perfezionare il protocollo di valutazione per l'intero Istituto	1-2	A-B-D-E
Aggiornare e revisionare in verticale il curriculum d'istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza	2	A-B-C-D-E
Diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative tra gli insegnanti	1-2	A-B-C-D-E
Ottimizzare il processo d'inclusione attraverso la progettazione per competenze	2-3	A-B-C-D-E
Perfezionare la procedura codificata della formazione classi nella sec. I grado	1	A-B-C-D-E
Costituire un Referente dell'Orientamento	3	A-B-C-D-E
Predisporre un sistema di raccolta dati per il monitoraggio dei risultati a distanza	3	A-B-C-D-E
Promuovere corsi di formazione e autoformazione sulle competenze chiave e di cittadinanza e le nuove metodologie didattiche, favorendo una partecipazione diffusa da parte dei	2	A-B-C-D-E

docenti alle varie proposte formative		
Istituire relazioni formali con le Scuole che ricevono il maggior numero di iscritti del nostro I.C. per il monitoraggio dei risultati a distanza	3	A-B-C-D-E

Tabella 6 - Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Di seguito si riportano gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario:

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento attività di formazione. ▪ Incontri strutturati e programmati con le altre istituzioni scolastiche e non. ▪ Promozione e supporto alla realizzazione di progetti didattici innovativi. 	100	Visti i bilanci della scuola, nessuna forma di incentivo può essere prevista, se non per quelle forme progettuali a valere su bandi che consentano una percentuale di spesa per la progettazione	Eventuali bandi
Docenti	▪ FF.SS.	356	* Si rimanda al prospetto finanziario della contrattazione annuale di istituto.	FIS
	▪ Collaboratori del DS	617		
	▪ Coordinatori di classe sc. sec. I grado	190		
	▪ Referenti di Commissione	90		
	▪ Referenti BES	40		
	▪ Referente Orientamento e Rapporti con l'esterno	20		
	▪ Referenti formazione	30	* Si rimanda al prospetto finanziario della contrattazione di istituto annuale.	FIS
	▪ Responsabile progettazione orario sc. sec. I grado	20		
	▪ Membri formazione classi	45		

Docenti individuati dal Comitato di valutazione	Attività che contribuiscono al miglioramento dell'offerta formativa e al conseguimento degli obiettivi del PTOF			Bonus aggiuntivo docenti
Personale ATA	Attività extra per progetti; particolari impegni non previsti; intensificazione del carico di lavoro; sostituzione colleghi assenti	500 ore totali		FIS

Tabella 7- Risorse umane esterne e risorse strumentali

Si indicano di seguito le spese previste per la collaborazione al PDM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
<u>Formatori</u> : docenti universitari e formatori di istituzioni accreditate presso il MIUR	EURO 5.000	Bilancio scuola Bandi MIUR
<u>Consulenti</u> : necessità di figure specializzate per consentire la diffusione e l'uso dei materiali informatici	EURO 3.000	Bilancio scuola Bandi MIUR
<u>Esperti esterni</u> : potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa	EURO 5.000	Bilancio scuola Bandi MIUR Contributi volontari
<u>Attrezzature</u> : ampliamento e arricchimento delle dotazioni sportive, musicali e informatiche per la realizzazione delle attività previste nei progetti del PTOF	EURO 20.000	Bilancio scuola Bandi MIUR Contributi volontari
Altro		